

INFORMAZIONI

ZONA:

Val Rendena – Parco Naturale Adamello Brenta (TN)

DIFFICOLTA':

Escursionistica in Ambiente Innevato (EAI)

EQUIPAGGIAMENTO:

Alta Montagna invernale, ghette, occhiali da sole

ATTREZZATURA:

Ciaspole, ARTVA, pala, sonda. Consigliati bastoncini con rondelle per neve, ramponcini in caso di scarsa neve

PARTENZA A PIEDI DA:

Località Paluac presso Ristorante al Fratè (1326 m)

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

↑ 533 m circa (da traccia GPS)

SEGNAVIA:

Itinerari n° 15 e 2 (M. di Campiglio Azienda per il Turismo)

TEMPO DI PERCORRENZA:

ca. 4 ore (ca. 11 km) soste escluse per la ciaspolata. In caso di scarsa neve ca. 3 ore.

RITROVO:

ore 6,45 al parcheggio Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7,00

PERCORSO STRADALE:

CREMONA per A21 Brescia – Brescia est – M. di Campiglio/lago d'Idro/Val Sabbia – Ristorante al Fratè - da Streza, SS239, 4, Sant'Antonio di Mavignola TN

DISTANZA DA CREMONA:

168 Km circa

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Marco Zavatti

ACCOMPAGNATORI:

Gianmario Bassini

CARTA:

Cartografia © Openmtbmap

Non sono ammesse iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono raccolte dal Direttore di escursione e/o accompagnatori incaricati, durante gli orari d'apertura della sede CAI:

martedì ore 17.00-18.30
giovedì sera ore 21-22.30

APERTURA ISCRIZIONI	28 gennaio 2025	
CHIUSURA ISCRIZIONI	06 febbraio 2025	
NUMERO MAX PARTECIPANTI	10 se non provvisti del set ARTVA, pala, sonda.	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 4,00	€ 15,00
Noleggio ARTVA	€ 5,00	€ 5,00
Noleggio ciaspole	€ 5,00	€ 5,00

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art. 4/2 La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il Direttore di escursione provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art. 5/1 L'iscrizione a ciascuna escursione sociale viene raccolta direttamente dal Direttore di escursione o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art. 8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla escursione.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla escursione, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al Direttore di escursione, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art. 12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il Direttore di escursione, anche sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art. 14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla escursione, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art. 15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del Direttore di escursione e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art. 15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla escursione, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della escursione e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

via Palestro, 32

☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

ESCURSIONE SOCIALE

8 febbraio 2025



*percorso ad anello
che ci porta sul balcone naturale di fronte
alle Dolomiti di Brenta*

Malga Ritort

1747 m s.l.m.

tipologia

Dislivello



533 m



EAI

Tempo percorrenza



3,30 h

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Salita:

lasciato Sant'Antonio di Mavignola, dopo il quarto tornante, si parcheggia l'auto in prossimità del Ristorante al Fratè (località Paluac). Imbocchiamo un breve tratto di strada che ci conduce sul percorso SAT di lunga percorrenza (sentiero San Vili n° 300) che unisce in 5-6 tappe Trento a Madonna di Campiglio. Il sentiero sfocia in via Castelletto Inferiore, percorso un tratto della quale, svoltiamo a sinistra per attraversare la SS239 in prossimità della stazione di risalita Colarin (1 ora circa a seconda dell'innevamento). Procediamo quindi per intercettare l'itinerario n° 2 che sale alla Malga Ritort. Superato il ripido pendio iniziale, sfruttando gli ampi tornanti del sentiero (questa è la parte più faticosa dell'itinerario), si arriva ad una zona pianeggiante a 1660m. L'itinerario si snoda in un bosco di elevato pregio naturalistico, dove prevalgono abeti e larici ad alto fusto alternati a fitti cespugli di pino mugo e al pascolo in prossimità della malga. Da questo punto le pendenze diminuiscono e si inizia a percorrere verso sud-ovest una serie di falsipiani che portano all'ampia radura sottostante la malga. Procedendo dritti, rimontando successivamente una strada forestale che offre accessibili pendenze, in breve si giunge alla meta Malga Ritort, 1.747m (ca 1,30 h da Campiglio a seconda delle condizioni di innevamento). L'attiguo Rifugio Malga Ritorto è aperto, ma spesso affollato, per chi intendesse rinfocillarsi con piatti tipici locali.

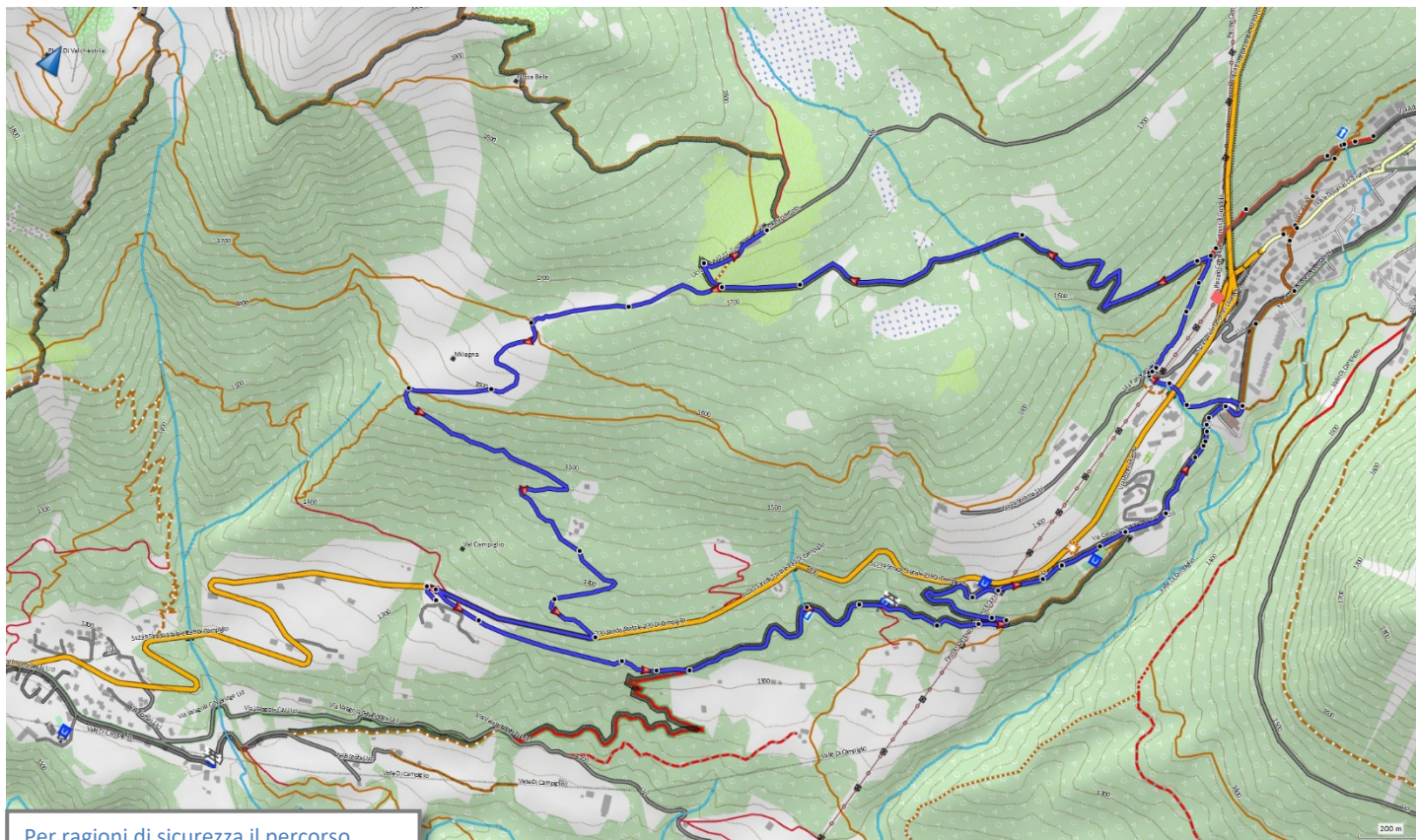
Discesa:

ritorniamo sui nostri passi sino al primo bivio e tenendo la destra imbocchiamo il percorso battuto (itinerario n° 15) scendendo, in modo graduale, prima al pascolo di Milegna e poi a Casa Capot. Proseguiamo sulla forestale che passa vicino ai Masi del Paluac ed esce sulla SS239. La percorriamo in direzione Sant'Antonio di Mavignola per circa un centinaio di metri raggiungendo il parcheggio.

Prossime escursioni:

12 febbraio: Celleri Appennino Piacentino (E)

22 febbraio: Costermano – Lago di Garda (E)



Per ragioni di sicurezza il percorso evidenziato potrebbe subire variazioni.

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE:

Il balcone naturale della Malga Ritort è un eccezionale punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Tempo permettendo la vista spazia sulla Val Rendena a sud, sui gruppi montuosi delle Dolomiti di Brenta a est e dell'Adamello a ovest.

Il Sentiero San Vili venne ideato dalla SAT nel 1987 e inaugurato nel 1988. È formato da tre sentieri, il 627, il 613 e il 300: il primo va da Trento a Ranzo, il secondo da Ranzo a Deggia, il terzo prosegue contornando le propaggini meridionali del Gruppo di Brenta per poi risalire la Rendena fino a Madonna di Campiglio. Qui è dove la SAT fu fondata nel 1872.